
Relazione annuale RPCT

Anno 2023

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	5
3.6	Formazione.....	5
3.7	Trasparenza	5
3.8	Pantouflage	6
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	7
3.10	Patti di integrità	7
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	7
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	7
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	8
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	8
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	8
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	9
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	9
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	9
9.1	Misure specifiche di controllo.....	9
9.2	Misure specifiche di trasparenza	9
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	9
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	10
9.5	Misure specifiche di semplificazione	10
9.6	Misure specifiche di formazione	10
9.7	Misure specifiche di rotazione	10
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	10

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 02264880994

Partita IVA: 02264880994

Denominazione: INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A.

Settori di attività ATECO: altre attività di servizi

Regione di appartenenza: Liguria

Numero dipendenti: da 50 a 499

Numero Dirigenti: 6

La società appartiene ad un gruppo societario ed è partecipata dai seguenti enti:

- Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, co. 2, lett. b), del D.lgs. n. 33/2013, FI.L.S.E S.p.A. per conto Regione Liguria con quota di partecipazione del 56%

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MARCO

Cognome RPCT: SEGNI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Direttore amministrativo

Data inizio incarico di RPCT: 01/10/2015

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	No
Whistleblowing	Si	No
Formazione	Si	No
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si

Patti di integrità	No	No
--------------------	----	----

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 3 misure sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice etico già adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e sono state adottate nel 2015

Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 2 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Non sono state adottate ulteriori misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali per le seguenti motivazioni:

In quanto già previste nel piano triennale PTPCT

Non è stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale per le seguenti motivazioni:

inserito nell'ambito del Piano anticorruzione e trasparenza

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: Per natura tecnica delle mansioni

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Le misure in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, pur essendo state programmate nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non sono state ancora attuate, in particolare:
Sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione

3.5 *Whistleblowing*

La misura "Whistleblowing", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare:

Nel 2022 era stato approvato apposito regolamento e avviate le attività, in corso di integrazione in relazione alle modifiche normative introdotte nel 2023.

3.6 *Formazione*

La formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare:
Sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.

3.7 *Trasparenza*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.
I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il

numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “semplice” non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale per le seguenti motivazioni:
in quanto inserita nel PTPCT pubblicato

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 3 richieste di accesso civico “semplice”

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale per le seguenti motivazioni:
in quanto inserita nel PTPCT pubblicato.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute n. 5 richieste di accesso civico “generalizzato”.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l’ufficio competente
- la modulistica
- l’indirizzo email
- null

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l’indicazione che prevede di riportare nel registro l’esito delle istanze

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: La società rispetta la normativa in termini di trasparenza e garantisce il diritto degli interessi all’accesso ai provvedimenti amministrativi

3.8 Pantouflage

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull’attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa

- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: Soggetto non sottoposto alla normativa

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su .

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame, non sono state programmate misure specifiche per le seguenti motivazioni: In quanto previste le misure generali in conformità alla normativa applicabile

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Non si applica	-	-	-	-

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di: l'attività di analisi e di sensibilizzazione era stata svolta anche negli anni precedenti
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di: l'attività di analisi e di sensibilizzazione era stata svolta anche negli anni precedenti
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di: l'attività di analisi e di sensibilizzazione era stata svolta anche negli anni precedenti

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: l'attività di analisi e di sensibilizzazione era stata svolta anche negli anni precedenti

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: l'attività di analisi e di sensibilizzazione era stata svolta anche negli anni precedenti

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: In quanto sono stati prese in esame tutte le aree a rischio afferenti sia la natura dell'ente sia l'attività dallo stesso svolta

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.